

---

SCHEDA DELL'APPUNTAMENTO

**17 aprile 2026** Cinema Astra, Modena,

9:30- 12:30

**FLOW – UN MONDO DA SALVARE**

Titolo originale: *FLOW*

Regista: Gints Zilbalodis

(Lettonia, Francia, Belgio, 2024),  
animazione, 80'



Alla proiezione segue incontro con

**Giulietta Fara**

docente, storica e critica del cinema di animazione, direttrice artistica del

24FRAME Future Film Fest

**Prof. Mauro Soldati/Prof. Vittoria Vandelli**

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche UNIMORE

**FLOW – UN MONDO DA SALVARE**

**La storia, in breve**

*Flow* è la storia di un gatto sorpreso da un'apocalittica inondazione: la sua vita tranquilla viene interrotta, in un mondo dove l'essere umano sembra scomparso. Nel tentativo di sopravvivere, salta su una barca alla deriva, dove è già salito un capibara e presto saliranno un lemure, un cane e un maestoso uccello, che sembra prendere in simpatia il protagonista felino. Dove andranno? È importante il punto di arrivo? O non è forse più importante imparare a cavarsela insieme?

---

**Trailer:** <https://www.youtube.com/watch?v=zZTaYZ0M6Ao>

## FLOW – UN MONDO DA SALVARE

### Approfondimento | CINEMA

Diretto da Gints Zilbalodis e scritto dal regista insieme a Matiss Kaza, *Flow – Un mondo da salvare* è il secondo film del regista della Lettonia e, come accaduto in *Away* (2019), anche in questa occasione la pellicola è priva di dialoghi, a maggior ragione perché, stavolta, i protagonisti sono degli **animali**, reduci da una devastante **alluvione** che ha avuto gravi conseguenze sull'intero pianeta. Presentato in anteprima al 77° Festival di Cannes, nella sezione *Un Certain Regard*, *Flow* ha vinto l'Oscar per il Miglior Film Internazionale agli Oscar 2025. Il protagonista è un gatto nero che dovrà affrontare, assieme ad altri animali molto diversi da lui, una situazione inedita e molto scomoda per il pianeta: una alluvione di proporzioni epocali. E così assieme a un lemure, un capibara, un labrador e un uccello africano, il gatto dovrà cavarsela in un mondo sommerso dall'acqua, in cui saper nuotare sarà la chiave per la sopravvivenza. Gli animali dunque dovranno cooperare, convivendo assieme su una barca di fortuna, e offrono agli esseri umani una lezione sull'empatia, la capacità di resistere e sul riuscire a trovare una armonia e un equilibrio nelle differenze, rendendo il racconto un vero e proprio elogio alla diversità. Il film offre una forte riflessione sul cambiamento climatico in atto, con lo **scioglimento dei ghiacci** e l'innalzamento delle acque, ma anche sull'importanza che ha l'**unione delle forze** tra simili, che si tratti di animali o esseri umani. Il gatto, indipendente e diffidente per natura, sarà costretto a collaborare e addirittura aiutare gli altri compagni di viaggio. Il cane, socievole e allegro, dovrà misurarsi con la calma e il relax del capibara. Il lemure, curioso e vivace, sarà un prezioso elemento del gruppo grazie alla sua intelligenza. Il serpentario, grande uccello africano in via di estinzione, nel film si presenta ferito e rappresenta la resilienza e la forza di adattamento pur nelle difficoltà. Sarà proprio il gatto nero che lo aiuterà, pescando il pesce prima per lui e poi per il cane e sé stesso. L'animazione tridimensionale utilizzata per il film è stata realizzata grazie all'utilizzo del software gratuito e collaborativo *Blender*. La pellicola di Zilbalodis si distingue per uno stile di animazione fluido che, oltre a catturare l'attenzione da un punto di vista visivo, riesce a riprodurre in maniera molto fedele i dettagli, le movenze e i comportamenti degli animali. Tutti

---

i protagonisti animali di *Flow* rispecchiano infatti molto bene per aspetto, caratteristiche e personalità, **le specie reali che rappresentano**. Per il gatto e il cane, il regista si è ispirato ai suoi animali domestici della vita reale.

## FLOW

### Approfondimento | SCIENZA

Un **cambiamento climatico** consiste in una variazione delle condizioni meteorologiche medie su un lungo periodo di tempo. Queste variazioni riguardano fattori fondamentali come temperatura e precipitazioni. Gli scienziati studiano il clima della Terra da decenni attraverso reti di osservazione che includono stazioni meteorologiche e satelliti. Quando si verificano variazioni climatiche che hanno un impatto sull'intero Pianeta, si parla di cambiamenti climatici globali. I dati raccolti finora dimostrano che la Terra è attualmente soggetta ad un cambiamento climatico caratterizzato da un **riscaldamento globale**. A seguito di quest'ultimo si sta assistendo alla riduzione dei ghiacciai montani, alla fusione accelerata delle grandi masse di ghiaccio in Groenlandia, Antartide e Artico, e quindi all'innalzamento del livello del mare. I ghiacciai sono particolarmente sensibili al cambiamento climatico. I dati scientifici mostrano che negli ultimi anni i ghiacciai stanno perdendo massa più velocemente rispetto al recente passato. La fusione dei ghiacciai è una delle principali cause dell'innalzamento del livello del mare. Studi scientifici hanno dimostrato che dal 1993 alla fine del 2023 il livello medio globale del mare è aumentato di circa 10 centimetri e la velocità dell'innalzamento del livello del mare a scala globale in questi tre decenni è più che raddoppiata. Questi cambiamenti, in particolare il riscaldamento globale, modificano l'ambiente e possono avere conseguenze negative sulle attività umane. Pertanto è necessario pensare a delle **azioni che possano ridurre i rischi** per la popolazione e gli ecosistemi.

---

## ARTE E SCIENZA PER IL PIANETA

ARTE E SCIENZA è il progetto, sostenuto da [Cips – Cinema e Immagini per la Scuola](#) del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione e del Merito (Identificativo num. 02198100238) che porta nelle scuole primarie una nuova forma di educazione alla sostenibilità ambientale attraverso il cinema, l'arte e la scienza. In un momento in cui la consapevolezza ecologica è fondamentale per il nostro futuro, il progetto punta a utilizzare il linguaggio visivo e audiovisivo come strumento di sensibilizzazione e divulgazione scientifica, in particolare sui temi cruciali della biodiversità e dei cambiamenti climatici. Le immagini e il cinema, tradizionalmente associati all'intrattenimento, sono oggi più che mai strumenti efficaci per raccontare la scienza e sensibilizzare i giovani sulle tematiche ambientali. Grazie alla combinazione di film di animazione, incontri con esperti e percorsi laboratoriali, il progetto offre un'opportunità unica di apprendimento creativo e scientifico. Il progetto coinvolge scuole primarie di Modena e provincia, con attività differenziate per età e diversi percorsi formativi tra laboratori e visioni al cinema.

Capofila: 24FRAME Future Film Fest-Doc Servizi.

Partner: Fondazione Ago Modena Fabbriche Culturali, Unimore, Memo-Comune di Modena, Future Education Modena.

Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM.

Attraverso il linguaggio dell'animazione, gli studenti vengono guidati in un percorso educativo e produttivo centrato su temi sociali di grande attualità: il rispetto per l'ambiente, la comprensione degli ecosistemi, la valorizzazione del gesto singolo per affrontare nella giusta maniera il cambiamento climatico in atto, la relazione tra natura e tecnologia.

<https://formazione.futurefilmfestival.it/arte-e-scienza/>